

SILVIA CHIESA, violoncello



"Appassionata" (*Sole 24 Ore*), "convincente" (*American Record Guide*), "ricca di personalità" (*Diapason*). La violoncellista Silvia Chiesa ha conquistato pubblico e critica grazie a una brillante carriera solistica che la colloca tra le interpreti italiane più apprezzate nel mondo, con regolari tournée nei principali Paesi europei, ma anche negli Stati Uniti, in Cina, Australia, Africa e Russia.

Il suo percorso artistico è caratterizzato dall'ampiezza e dall'originalità del repertorio, che comprende anche autori e brani poco noti o ingiustamente dimenticati. Si segnala a questo proposito la sua fortunata riscoperta di due capolavori sconosciuti di Nino Rota, i *Concerti per violoncello*, registrati insieme con l'Orchestra Nazionale della Rai di Torino diretta da Corrado Rovaris. Pubblicato nel 2011 da Sony Classical, l'album ha ottenuto recensioni entusiastiche dalla stampa italiana e internazionale.

Alla violoncellista milanese spetta anche un ruolo di primo piano nella fioritura del repertorio contemporaneo per il suo strumento. Non a caso è dedicataria del *Concerto per*

violoncello e orchestra di Matteo D'Amico e ha eseguito in "prima" italiana lavori di Gil Shohat, Nicola Campogrande, Aldo Clementi, Michele Dall'Ongaro, Peter Maxwell Davies e Giovanni Sollima.

Nel 2005 ha costituito con il pianista Maurizio Baglini un duo stabile con cui ha tenuto oltre duecento concerti, su prestigiosi palcoscenici internazionali come la Salle Gaveau di Parigi, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Oriental Art Center di Shanghai, la Sala Cecília Meireles di Rio de Janeiro, la Victoria Hall di Ginevra, nonché in Libano, Russia, Brasile, Belgio, Islanda, Israele e Australia. Al loro duo sono dedicati brani di Marco Betta, Nicola Campogrande, Gianluca Cascioli e Azio Corghi. La discografia del duo comprende anche l'integrale di Saint-Saëns per un cd allegato alla rivista "Amadeus" e il cd *Cello Sonatas* per Decca (2011), contenente le Sonate per violoncello e pianoforte di Brahms e l'"Arpeggione" di Schubert. Entusiasmanti anche le performance del trio formato da Silvia Chiesa con la violinista Francesca Dego e la pianista Mariangela Vacatello (Amiata Piano Festival, Fazioli Concert Hall, Società Filarmonica di Trento).

Come solista ha collaborato con direttori d'orchestra quali Luciano Acocella, Paolo Arrivabeni, Gürer Aykal, Umberto Benedetti Michelangeli, Giampaolo Bisanti, Massimiliano Caldi, Tito Ceccherini, Daniele Gatti, Cristian Orosanu, Corrado Rovaris, Daniele Rustioni, Howard Shelley e Brian Wright. Ha inciso inoltre concerti live per emittenti radiotelevisive quali Rai Radio3, Rai Sat, France Musique e France 3.

Sempre per l'etichetta Sony Classical e con l'Orchestra Nazionale della Rai di Torino diretta da Corrado Rovaris, nel 2014 è uscito il suo cd da solista, *The Italian Modernism*, che comprende tre pagine di rara esecuzione del primo Novecento italiano: il Concerto op. 58 di Alfredo Casella, l'Adagio con variazioni di Ottorino Respighi e il Concerto in do minore di Ildebrando Pizzetti (prima registrazione assoluta).

Azio Corghi le ha dedicato ... *tra la Carne e il Cielo*, un nuovo lavoro per violoncello concertante, ispirato a Pier Paolo Pasolini, eseguito in "prima" assoluta al Teatro Comunale di Pordenone con il pianista Maurizio Baglini, l'attore Omero Antonutti, il soprano Valentina Coladonato e l'Orchestra della Rai di Torino diretta da Tito Ceccherini; la registrazione live fa parte di un cd di musiche di Corghi pubblicato l'anno scorso da Decca. Sempre nel 2016 Ivan Fedele le ha dedicato *Hommage à Henri Dutilleux*, in prima mondiale al Festival per violoncello di Beauvais (Francia); è uscito il CD registrato insieme con Baglini con l'integrale per duo violoncello e pianoforte di Rachmaninov (Decca) e ha ricevuto il Premio Anlai dell'Associazione nazionale liuteria artistica italiana.

È artista residente della rassegna internazionale di musica da camera "Amiata Piano Festival" e docente all'Istituto superiore di studi musicali "Monteverdi" di Cremona.

Suona un violoncello Giovanni Grancino del 1697.